

Allegato 1)

DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

DICHIARAZIONI, RESE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000, di cui all' art. 38 del D.Lgs n° 163/2006 e ss.mm.ii. ed al punto 4) del disciplinare di gara

Oggetto della gara: lavori di recupero di urgenza, necessari per il riattamento di n.25 alloggi popolari realizzati in ALCAMO –lotto 13- Via Francesco Parrino, ai sensi della l.166/75. Fondi di cui al bando pubblicato sulla GURS n.37 del 31/08/2012.

CIG: -615643855A-.

AVVERTENZE

1) Il presente modello è stato predisposto per agevolare i concorrenti nella predisposizione della documentazione **da allegare alla domanda di partecipazione alla gara**. L'utilizzo del modello non esime il partecipante dalla responsabilità di quanto dichiarato ed, inoltre, è a carico del concorrente la verifica della corrispondenza del modello con le prescrizioni del bando e del disciplinare di gara.

2) Qualora, sulla base delle condizioni o posizioni giuridiche soggettive, si ritenga necessario dover formulare talune dichiarazioni in maniera difforme da quelle così come predisposte nel presente documento, le stesse potranno essere rese in calce alla presente, nella parte "Dichiarazioni a modifica", avendo cura di riportare inizialmente la lettera o il riferimento numerico del comma cui le stesse si riferiscono.

3) Le dichiarazioni contenute nel presente allegato devono essere rese, a pena d'esclusione, anche dal custode o amministratore giudiziario e riferite al periodo di affidamento, ove ricorra il caso di aziende o società sottoposte a sequestro o confisca, ai sensi degli artt. 20 e 24 del D. Lgs. n.159/2011.

oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Il sottoscritto _____, nato a _____

il _____ e residente in _____, Via _____

_____, n° _____ C.F.: _____

nella qualità di _____ della

ditta _____ con sede legale in

_____, Via _____

n° _____ P. IVA.: _____, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi,

D I C H I A R A

assumendosene la piena responsabilità:

4.a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni integrazioni, e specificatamente:

a)	di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
b)	che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo n. 159 del 2011;
c)	<p><input type="checkbox"/> che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (<i>comprese quelle di cui ha beneficiato della non menzione</i>), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, né di aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18.</p> <p style="text-align: center;">-ovvero-</p> <p><input type="checkbox"/> che nei propri confronti è/sono stata/e pronunciata/e la/e seguente/i condanna/e passata/e in giudicato (indicare le eventuali condanne definitive riportate); ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii.; il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione (<i>comprese quelle di cui ha beneficiato nella non menzione</i>).</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>
d)	di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e)	di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
f)	di non avere commesso grave negligenza o malafede (secondo motivata valutazione della stazione appaltante) nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
g)	di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana (o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita);
h)	che ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del D.Lgs n° 163/06, come modificato ed integrato dal D.L. n° 70/2011, convertito con ulteriori modificazioni nella L. n. 106/2011, non risulta iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D.Lgs n° 163/06 e ss.mm. ii. per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
i)	di non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui l'impresa è stabilita);
l)	di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68;
m)	che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. n.81 del 2008, così come modificato dall'art.11 del D. Lgs. n.106/2009;
m-bis)	che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii., non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter)	<p><input type="checkbox"/> di non essere stato vittima, di uno dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, fatti salvi i casi previsti dall'art.4, comma 1, della legge 24-11-1981, n.689;</p> <p style="text-align: center;">- ovvero -</p> <p><input type="checkbox"/> di essere stato vittima, nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando di gara, dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, e di avere denunciato i fatti all'Autorità Giudiziaria;</p>
m-quater)	<p><input type="checkbox"/> di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del Codice Civile rispetto ad alcun soggetto o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;</p> <p style="text-align: center;">-ovvero-</p> <p><input type="checkbox"/> di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di avere formulato l'offerta autonomamente;</p> <p style="text-align: center;">-ovvero-</p> <p><input type="checkbox"/> di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, e di avere formulato l'offerta autonomamente. Si indicano di seguito tramite ragione sociale e partita I.V.A. ;</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

4.b) - che tutti i nominativi in carica:

- titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- soci e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci con l'indicazione della quota di partecipazione societaria detenuta dal socio, se si tratta di altro tipo di società;

- custode o amministratore giudiziario o finanziario limitatamente al periodo di affidamento; sono i seguenti

☐ Che la Società è composta da più di tre soci.

-ovvero-

☐ Che la Società è composta da meno di quattro soci e pertanto indica, di seguito, la compagine societaria e le rispettive quote:

Cognome e Nome o Persona Giuridica	Nato a	Il	Residente a	Quota societaria %

Qualora il socio di maggioranza è persona giuridica indica di seguito la ragione sociale e le generalità del rappresentante legale e direttore tecnico:

- che tutti i nominativi cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione nel bando di gara,

- titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- soci e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

- custode o amministratore giudiziario o finanziario limitatamente al periodo di affidamento; sono i seguenti

(Tutti i soggetti cessati devono rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., riportata nel precedente punto 4) lett. c). In alternativa la dichiarazione può essere resa, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, per conto dei soggetti cessati, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente utilizzando il Modello Allegato 3)

ovvero

☐ che non ci sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

4.c) *(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea):* di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal "Regolamento" accertati, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del "Codice", in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, e con le modalità di cui all'art. 62 del "Regolamento";

4.d) di avere, ai sensi dell'art.106, comma 2 del D.P.R. n.207/2010, direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico estimativo, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

4.e) di aver effettuato, ai sensi dell'art.106 del "Regolamento", una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alle tipologie e categorie dei lavori in appalto;

4.f) ai sensi dell'art.79, comma 5-quinquies del decreto legislativo n.163/2006 e ss.mm.ii., che l'indirizzo della sede legale, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica sono i seguenti:

ed autorizza espressamente l'Amministrazione, ad usare tali mezzi e l'indirizzo sopra indicato, per inviare eventuali comunicazioni urgenti in merito alla gara in oggetto;

4.g) di seguito, quali lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente ancorché sub-appaltabili per legge intende, ai sensi dell'articolo 118 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modificazioni, eventualmente subappaltare o concedere a cottimo oppure subappaltare o concedere a cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni:

4.h) - *(caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.)* di seguito i consorziati cui il consorzio o l'aggregazione concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (in caso di aggiudicazione, i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati):

4.i) - *(caso di raggruppamento o consorzio o GEIE – Gruppo Europeo di Interesse Economico **non ancora costituito**)*

- che il concorrente, in caso di aggiudicazione, cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo è: _____

4.l) – di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

4.m) - che, in caso di aggiudicazione,

☐ intende avvalersi di noli a freddo

- ovvero -

☐ che non intende avvalersi di noli a freddo

4.n) di non avere, ai sensi dell'art.53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione committente (compresi i soggetti di cui all'art. 21 del D. Lgs. n.39/2013) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti.

4.o):

☐ che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara l'impresa è stata interessata da: fusione / incorporazione / affitto / acquisizione di azienda o ramo d'azienda, totale o parziale, indicando anche l'eventuale “catena” dei mutamenti organizzativi intervenuti, sia propri che dell'azienda interessata, come di seguito specificato (indica, pertanto, denominazione, ragione sociale, Partita IVA e sede, nonché i nominativi, le date di nascita, la residenza del:

- titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- soci e direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari e direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- amministratori muniti di potere di rappresentanza, direttore tecnico e socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- custode o amministratore giudiziario o finanziario limitatamente al periodo di affidamento:

(Tutti i soggetti, di cui al presente punto, devono rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii., riportata nel precedente punto 4) lett. c). In alternativa la dichiarazione può essere resa, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, per loro conto, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente utilizzando il Modello Allegato 4);

-ovvero-

☐ che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara l'impresa concorrente non è stata interessata da fusione, incorporazione, affitto o acquisizione di azienda o ramo d'azienda, totale o parziale, a qualsiasi titolo di altra impresa;

4.p) - di obbligarsi, ai sensi dell'art.2 comma 1 della Legge Regionale n.15/2008 come modificata dall'art.28 comma 1 della Legge Regionale n.6/2009 e ss.mm.ii., ad indicare in caso di aggiudicazione, un numero di conto corrente unico sul quale l'Ente Appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto, nonché di avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale, da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione per inadempimento contrattuale;

4.q) - che nei propri confronti o nei confronti di alcuno dei dirigenti dell'impresa non sono stati formulati rinvii a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata e di essere consapevole che, ove intervenisse un siffatto rinvio a giudizio, anche in corso di esecuzione del contratto d'appalto a seguito di aggiudicazione in proprio favore, si procederà, ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L.R. n. 15/2008, alla risoluzione del contratto;

4.s) - di non avere posto in essere, nell'esercizio della propria attività, atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli articoli 25 e 26 del decreto legislativo n. 198/2006 e s.m.i. (codice delle pari opportunità tra uomo e donna) e di non trovarsi, nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nel regime sanzionatorio previsto dall'art. 41; di non avere compiuto atti o tenuto comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n. 286/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Testo unico sull'immigrazione) e di non trovarsi, nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nel regime sanzionatorio previsto dall'art. 44, comma 11.

FIRMA[illegible]

Timbro e firma leggibile